



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/04/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

TELEMACO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/05/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a TELEMACO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 4,65 a carico del lavoratore e € 4,65 a carico del datore di lavoro versate in unica soluzione all'atto dell'adesione con il primo versamento. Gli aderenti fiscalmente a carico sono esenti.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 20 prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale entro l'anno di competenza. Tale costo si applica anche agli aderenti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettuano versamenti contributivi in corso d'anno. L'importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto):	
✓ <i>Comparto GARANTITO</i> ⁽²⁾	0,34% del patrimonio del comparto su base annua, di cui: - 0,02% per commissioni depositario - 0,02% per copertura oneri amministrativi - 0,30% per oneri di gestione finanziaria e garanzia
✓ <i>Comparto PRUDENTE</i> ⁽²⁾	0,20% del patrimonio del comparto su base annua, di cui: - 0,02% per commissioni depositario - 0,02% per copertura oneri amministrativi - 0,16% per oneri di gestione finanziaria (comprensivi di commissioni massime per investimenti in FIA pari al 1,42%)
✓ <i>Comparto DINAMICO</i> ⁽²⁾	0,29% del patrimonio del comparto su base annua, di cui: - 0,02% per commissioni depositario - 0,02% per copertura oneri amministrativi - 0,25% per oneri di gestione finanziaria (compresivi di commissioni massime per investimenti in FIA pari al 1,63%)
✓ <i>Profilo LIFE CYCLE</i>	I costi relativi al Profilo Life Cycle sono imputati in relazione al comparto di investimento in cui l'aderente risulta attivo.

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	- Per acquisto/ristrutturazione prima casa: € 20 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione; - Per spese sanitarie: non previste; - Per ulteriori esigenze: € 10 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 10 una tantum in occasione di ogni cambio comparto ⁽³⁾
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 5 una tantum in occasione del pagamento della prima rata
– Profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita)	€ 5 una tantum in occasione della scelta del Profilo fatta successivamente all'adesione al Fondo
(1) <i>Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</i> (2) <i>Sui comparti possono gravare commissioni di incentivo calcolate mensilmente sul patrimonio medio del periodo e liquidate al termine del mandato. In particolare:</i> • <i>per il comparto Garantito, il 10% dell'extra rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al tasso di rivalutazione del TFR);</i> • <i>per i comparti Prudente e Dinamico:</i> - <i>per i gestori dei mandati tradizionali con stile di gestione attivo, il 10% dell'extra rendimento (ovvero del rendimento addizionale del portafoglio rispetto al benchmark) se il rendimento assoluto del portafoglio nel periodo è positivo;</i> - <i>per i gestori dei mandati di private debt e di private equity, il 10% del valore generato eccedente l'obiettivo definito dal Fondo.</i> <i>Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia all'analisi dell'indicatore Total Expense Ratio (TER) nella Scheda "Le opzioni di investimento" (Parte II "Le informazioni integrative").</i> (3) <i>Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale dal comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza. Agli switch programmati effettuati a seguito dell'adesione al profilo Life Cycle (o Ciclo di Vita) non saranno addebitati costi.</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di TELEMACO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato per tutte le forme pensionistiche complementari utilizzando gli stessi criteri definiti nella "Nota metodologica per il calcolo dell'indicatore sintetico dei costi" di cui alle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" emanate dalla COVIP con la Delibera del 22/12/2020.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GARANTITO	0,97%	0,64%	0,50%	0,39%
PRUDENTE	0,82%	0,49%	0,36%	0,25%
DINAMICO	0,92%	0,59%	0,45%	0,34%

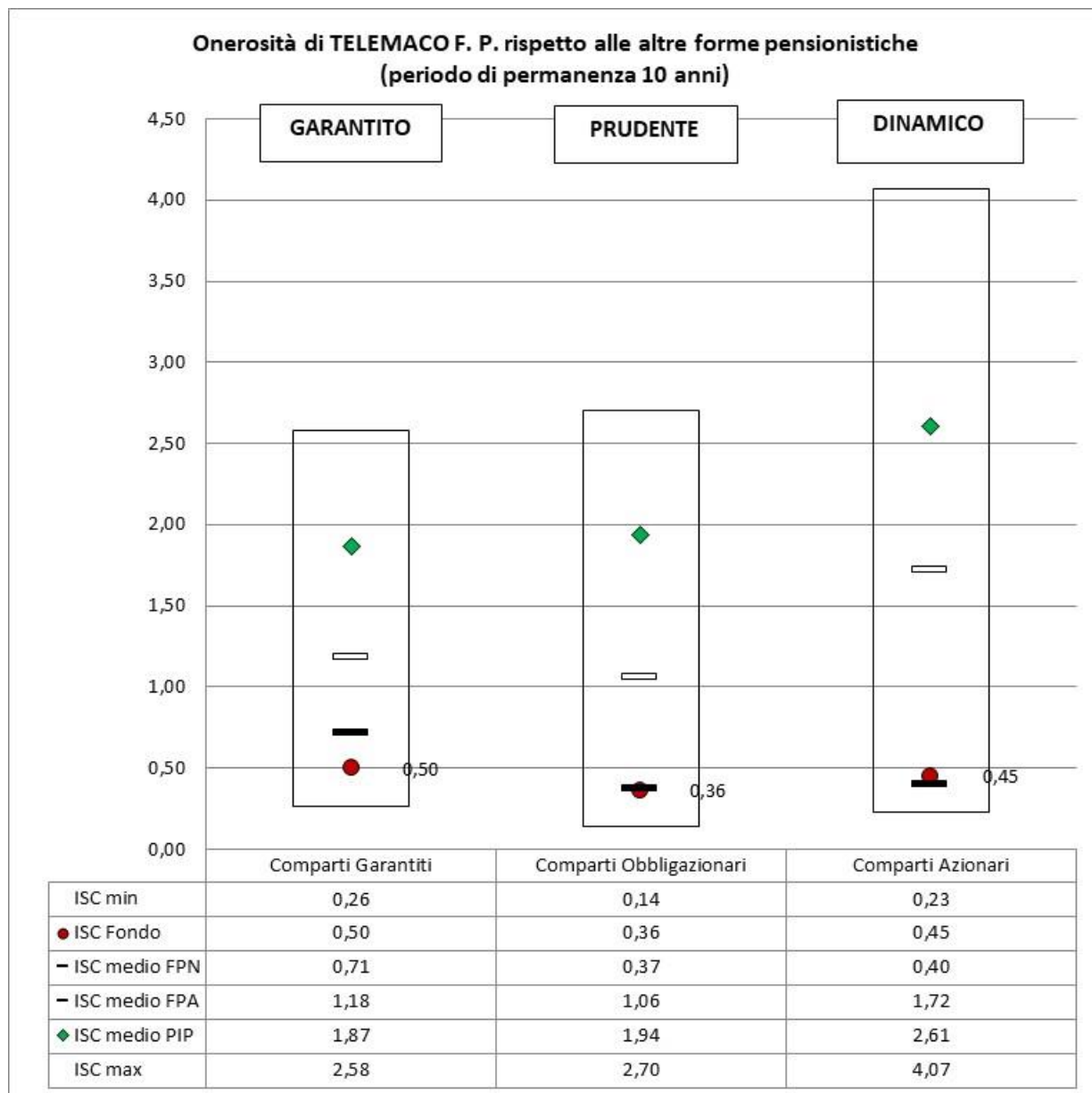


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di TELEMACO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di TELEMACO è evidenziata con un punto. Il grafico, inoltre, indica i valori medi dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP), nonché l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dell'1,10% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia (5% della sola componente di premio LTC nel caso di scelta dell'opzione F).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di TELEMACO (www.fondotelemaco.it).*